

## AVVISI PARROCCHIALI

**OGGI: SOLENNITA' DEL CORPO e SANGUE DEL SIGNORE GESU' ORE 19.00.** In Cattedrale il nostro Vescovo presiede la Celebrazione Eucaristica, cui seguirà la PROCESSIONE fino alla nostra Chiesa S. Nicolò.

N.B. in San Nicolò non c'è la S. Messa delle ore 18.30

**GIOVEDI' 7: ore 9.30** in San Nicolò un gruppo di PADRI DOMENICANI PROVENIENTI DA Bari, in visita ad alcuni luoghi della loro storia, celebreranno la S. Messa. Siamo invitati a partecipare.

**VENERDI' 8 : ORE 20.30** in S. Nicolò Assemblea Diocesana di conclusione dell'Anno Pastorale.

- **GREST:** il 4 Giugno dalle 17.00 alle 20.00 presso la Parrocchia del Sacro Cuore, ulteriore tempo per le iscrizioni. **AFFRETTARSI !**
- **13 Giugno: PELLEGRINAGGIO DIOCESANO a S. ANTONIO DI PADOVA** . Per chi desiderasse partecipare, sono aperte le iscrizioni presso i Padri di San Francesco e la Parrocchia del Sacro Cuore entro l'11 Giugno p.v.

### ANGOLO DELLA CARITA'

L'emporio "Beato Erico" ci ha fatto pervenire l'elenco degli alimenti che servono per la distribuzione:  
Latte UHT, olio di oliva e di semi, zucchero, pesce in scatola, caffè, orzo e farina.

Sul nostro sito <http://www.sannicolotreviso.it/> potete trovare **tutte le informazioni relative alla nostra Parrocchia** e il foglietto settimanale **orario apertura chiesa: 8.30 12.00 – 15.30,18**  
**vietate le visite durante le celebrazioni**



## Parrocchia di San Nicolò

31100 Treviso

Tel. 0422 548626 (con segreteria)

parrocchiasannicolotv@gmail.com

Collaborazione Pastorale della Città

**CORPUS DOMINI**

**3 – 10 GIUGNO 2018**



### Dal Vangelo secondo Marco (Mc 14,12-16.22-26)

Il primo giorno degli Àzzimi, quando si immolava la Pasqua, i discepoli dissero a Gesù: «Dove vuoi che andiamo a preparare, perché tu possa mangiare la Pasqua?».

Allora mandò due dei suoi discepoli, dicendo loro: «Andate in città e vi verrà incontro un uomo con una brocca d'acqua; seguitelo. Là dove entrerà, dite al padrone di casa: "Il Maestro dice: Dov'è la mia stanza, in cui io possa mangiare la Pasqua con i miei discepoli?". Egli vi mostrerà al piano superiore una grande sala, arredata e già pronta; lì preparate la cena per noi».

I discepoli andarono e, entrati in città, trovarono come aveva detto loro e prepararono la Pasqua.

Mentre mangiavano, prese il pane e recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro, dicendo: «Prendete, questo è il mio corpo». Poi prese un calice e rese grazie, lo diede loro e ne bevvero tutti. E disse loro: «Questo è il mio sangue dell'alleanza, che è versato per molti. In verità io vi dico che non berrò mai più del frutto della vite fino al giorno in cui lo berrò nuovo, nel regno di Dio». Dopo aver cantato l'inno, uscirono verso il monte degli Ulivi.

## È tutta l'umanità la carne di Dio

### Prendete, questo è il mio corpo.

La parola iniziale è precisa e nitida come un ordine: prendete.

Incalzante come una dichiarazione: nelle mani, nella bocca, nell'intimo tuo voglio stare, come pane.

Qui è il miracolo, il batticuore, lo scopo: prendete.

Gesù non chiede ai discepoli di adorare, contemplare, pregare quel Pane, ma chiede come prima cosa di tendere le mani, di prendere, stringere, fare proprio il suo corpo che, come il pane che mangio, si fa cellula del mio corpo, respiro, gesto, pensiero.

### Si trasforma in me e mi trasforma a sua somiglianza.

In quella invocazione «prendete» si esprime tutto il bisogno di Gesù Cristo di entrare in una comunione senza ostacoli, senza paure, senza secondi fini. Dio in me: il mio cuore lo assorbe, lui assorbe il mio cuore, e diventiamo una cosa sola.

Lo esprime con una formula felice san Leone Magno: la nostra partecipazione al corpo e al sangue di Cristo non tende ad altro che a trasformarci in quello che riceviamo.

E allora capiamo che Dio non è venuto nel mondo con il solo obiettivo di togliere i nostri peccati, visione riduttiva, sia di Dio che dell'uomo.

Il suo progetto è molto più grande, più alto, più potente: portare cielo nella terra, Dio nell'uomo, vita immensa in questa vita piccola. **Molto più del perdono dei peccati è venuto a dare: è venuto a dare se stesso.**

Come uno sposo che si dà alla sposa. Siamo abituati a pensare Dio come Padre, portatore di quell'amore che ci è necessario per nascere; ma Dio è anche madre, che nutre di sé, del suo corpo i suoi figli. Ed è anche sposo, amore libero che cerca corrispondenza, che ci rende suoi partners, simili a lui. Dice Gesù nel vangelo: i miei discepoli non digiunano finché lo sposo è con loro.

E l'incontro con lui è come per gli amanti del Cantico: dono e giubilo, intensità e tenerezza, fecondità e fedeltà.

Nel suo corpo Gesù ci dà tutta la sua storia, di come amava, come piangeva, come gioiva, ciò che lo univa agli altri: parola, sguardo, gesto, ascolto, cuore.

Prendete questo corpo, vuol dire: fate vostro questo mio modo di stare nel mondo, anche voi braccia aperte inviate alla terra. Perché il corpo di Cristo non sta solo nell'Eucaristia, Dio si è vestito d'umanità, al punto che l'umanità intera è la carne di Dio: quello che avete fatto a uno di questi l'avete fatto a me. Il Corpo di Cristo è sull'altare dell'Eucaristia, il corpo di Cristo è sull'altare del fratello, dei poveri, piccoli, forestieri, ammalati, anziani, disabili, le persone sole, quelle colpite dal terremoto di questi giorni.

**Che possiamo tutti diventare ciò che riceviamo: Corpo di Cristo. E sarà l'inizio di un umile e magnifico viaggio verso lo Sposo si è fatto sposo dell'ultimo fratello.**

Commento al Vangelo di P. E. Ronchi

<b>DOMENICA 3 GIUGNO</b> <b>✚ SS. CORPO E SANGUE DI CRISTO</b> Solemnità - Liturgia delle ore propria	<b>bianco</b>	+ 11.30 Rosa e Antonio
Es 24,3-8; Sal 115; Eb 9,11-15; Mc 14,12-16.22-26 Alzerò il calice della salvezza e invocherò il nome del Signore		
<b>LUNEDI' 4 GIUGNO</b> Liturgia delle ore prima settimana	<b>verde</b>	
2Pt 1,2-7; Sal 90; Mt 12,1-12 Mio Dio, in te confido		
<b>MARTEDI' 5 GIUGNO</b> Liturgia delle ore prima settimana	<b>rosso</b>	
S. Bonifacio – mem.fac. 2Pt 3,11b-15a.17-18; Sal 89; Mc 12,13-17 Signore, tu sei stato per noi un rifugio di generazione in generazione		
<b>MERCOLEDI' 6 GIUGNO</b> Liturgia delle ore prima settimana	<b>verde</b>	
S. Norberto – mem.fac. 2Tm 1,1-3.6-12; Sal 122; Mc 12,18-27 A te, Signore, alzo i miei occhi		
<b>GIOVEDI' 7 GIUGNO</b> Liturgia delle ore prima settimana	<b>verde</b>	
2Tm 2,8-15; Sal 24; Mc 12,28b-34 Fammi conoscere, Signore, le tue vie		
<b>VENERDI' 8 GIUGNO</b> <b>✚ SACRATISSIMO CUORE DI GESU'</b> Solemnità - Liturgia delle ore propria	<b>bianco</b>	
Os 11,1.3-4.8c-9; Cant. Is 12; Ef 3,8-12.14-19; Gv 19,31-37 Attingeremo con gioia alle sorgenti della salvezza		
<b>SABATO 9 GIUGNO</b> Liturgia delle ore propria	<b>bianco</b>	
Cuore Immacolato della B. V. Maria – memoria S. Efrem – mem.fac. Is 61,9-11; Cant. 1Sam 2,1.4-8; Lc 2,41-51 Il mio cuore esulta nel Signore, mio salvatore		
<b>DOMENICA 10 GIUGNO</b> <b>✚ X DOMENICA TEMPO ORDINARIO</b> Liturgia delle ore seconda settimana	<b>verde</b>	
Gen 3,9-15; Sal 129; 2Cor 4,13-5,1; Mc 3,20-35 Il Signore è bontà e misericordia		